



## **VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE**

L'anno duemilaventi, questo giorno dodici del mese di ottobre alle ore 11:30 in Cremona, il Presidente Paolo Mirko Signoroni, con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto,

**adotta**

la deliberazione di seguito riportata.

**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA PER IL RILASCIO DI LICENZE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI. TRIENNIO 2021-2023.**

## IL PRESIDENTE

Previa istruttoria del Dirigente del SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI Biroli Giulio:

---

### DECISIONE

1) Determina di lasciare inalterate, per il triennio 2021-2023, le tariffe di competenza provinciale previste dal Codice della Strada riguardanti:

- a) diritti (oneri di istruttoria) da richiedere per il rilascio di autorizzazioni di qualunque tipo sulle strade provinciali, ai sensi dell'art. 405 co. 2 del Regolamento di esecuzione del codice della strada approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 - allegato "A" ;
- b) l'importo da richiedere in base al valore economico della concessione ai sensi dell'art. 27 commi 7 e 8 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e art. 53 comma 7 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 - allegato "B".

confermandole nella misura già stabilita con Delibera del Presidente n. 151 del 31.10.2019.

2) Prende atto, con riguardo all'importo da richiedere ai sensi dell'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada, che a seguito dell'entrata in vigore del canone patrimoniale unico di cui alla legge 160/2019, art. 1 commi 816 e seguenti (prevista per il 2021, fatta salva ogni eventuale proroga) verranno definite le tariffe per il triennio 2021/2023 con le nuove modalità di calcolo.

3) Dispone che con successiva deliberazione verrà recepito l'eventuale aumento ISTAT al 31/12/2020 da applicare per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 18 della legge 23/12/1999 n. 488.

4) Conferma la scadenza al 30 giugno di ogni anno, riconducendo a un'unica data i termini per il versamento dei canoni annui di concessione stradale e di pubblicità.

5) Esonera dal pagamento del corrispettivo annuo ex art. 27 comma 7 del Codice della Strada e art. 53 comma 7 del Regolamento Esecutivo lo Stato, le Regioni, i Comuni e le Unioni di Comuni, le associazioni ONLUS, le associazioni di volontariato riconosciute e iscritte nell relativo albo provinciale, gli istituti di culto, i partiti politici e ogni altro soggetto ad essi assimilabile (art. 39 co. 3 del regolamento provinciale).

6) Dispone che i relativi introiti verranno incassati sulle pertinenti risorse iscritte nel bilancio 2021 - 2023.

7) Dà atto, per quanto concerne i Trasporti Eccezionali, che le tariffe di cui all'allegato "A" vengono riconfermate, nelle more dell'entrata in vigore della tariffa unica prevista dalle linee guida sui TE della Regione Lombardia.

---

### MOTIVAZIONI

Il Codice della strada, agli art. 22 e 23, stabilisce che sia l'ente proprietario della strada ad autorizzare la realizzazione di accessi e diramazioni nonché l'installazione di mezzi pubblicitari. E' demandata agli enti proprietari delle strade l'approvazione, tra l'altro, della disciplina generale delle tariffe dei canoni di concessione stradale e dei relativi oneri per il rilascio di autorizzazioni e concessioni sulle strade.

L'art. 53, co. 7, del D.P.R. n. 495/92, relativo al posizionamento di cartelli pubblicitari, stabilisce che "il corrispettivo che il soggetto richiedente deve versare per il rilascio dell'autorizzazione deve essere determinabile da parte dello stesso soggetto sulla base di un prezzario annuale

che deve essere predisposto e reso pubblico da parte di ciascun ente competente entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di applicazione del listino".

La Legge Finanziaria per il 2007 (L. 269/2006) prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Con deliberazione n. 200 del 16/12/2005, il Consiglio Provinciale ha approvato la disciplina generale delle tariffe dei canoni di concessione stradale previste dal Codice della strada e dei relativi oneri per il rilascio di autorizzazioni e concessioni sulle strade provinciali. Con atto n. 160 del 4/12/2002, il Consiglio ha provveduto alla riclassificazione delle strade provinciali, suddividendole, con decorrenza 1 gennaio 2003, in tre categorie.

Si richiama l'atto di Giunta n. 505/2010 con il quale, tra l'altro, è stata determinata un'unica tariffa in materia di trasporti eccezionali, semplificando il sistema precedentemente in vigore, sono state approvate nuove tariffe per rinnovi e proroghe di autorizzazioni, sono stati variati gli importi relativi a diritti di istruttoria per la concessione di autorizzazioni alla circolazione di macchine agricole, sono stati modificati gli importi relativi a diritti di istruttoria e diritti di sopralluogo in materia di pubblicità e segnaletica verticale turistica, di territorio e di servizio.

Da ultimo, la legge finanziaria per il 2020, legge 160/2019, prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (abbreviato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

E' prevista la tariffa standard in base alla quale si applica il canone. I comuni sono suddivisi in 5 classi a cui corrisponde un'apposita tariffa standard: per le province e per le città metropolitane le tariffe standard annua e giornaliera sono pari a quelle della classe dei comuni fino a 10.000 abitanti (€ 30,00 a metro quadro per occupazione annuale o 0,60 giornaliera per occupazioni infra annuali).

La disciplina del canone unico è in gran parte demandata al regolamento dell'ente che dovrà essere adottato dall'organo consiliare entro il 31 dicembre 2020, fatta salva ogni eventuale proroga dell'entrata in vigore del suddetto canone unico.

In attesa di procedere alle necessarie variazioni del Regolamento in materia di pubblicità stradale, modificato ed integrato con atto n. 47/2013, si conferma l'indirizzo, già espresso con deliberazione n. 151/2019, che si individui un'unica scadenza annuale del versamento dei canoni di cui all'art. 39 del Regolamento provinciale al 30 giugno, indipendentemente dal semestre di attivazione. Si ritiene, per uniformità nelle modalità del pagamento da parte delle aziende o ditte individuali interessate, di applicare gli stessi termini anche per i canoni di concessione stradale (accessi).

Gli importi ricavati dalle concessioni e autorizzazioni stradali rilasciate dall'Ente vengono destinati alla sicurezza stradale, in particolare alla realizzazione, alternativamente:

- a) della rete viaria secondaria, degli svincoli, delle rotatorie, delle varianti, quali strumenti idonei a redistribuire quote significative di traffico anche fuori dai centri abitati;
- b) di impianti di illuminazione e cartellonistica integrata, nonché di barriere di protezione, anche a tutela delle utenze ciclo-motoristiche;
- c) di campagne di formazione sulla sicurezza stradale, soprattutto nelle scuole;

d) di interventi manutentivi stradali ed opere di infrastrutturazione viaria migliorando gli standard di transitabilità e sicurezza.

---

## **PERCORSO ISTRUTTORIO**

- Verbale di proclamazione a Presidente della Provincia del 23/11/2019 prot. 82574.
- Deliberazione del Presidente n. 110 del 6/09/2019 a oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/200, di Direzione del Settore Infrastrutture Stradali all'arch. Giulio Biroli".
- Deliberazione del Presidente n. 120 del 25/09/2019 a oggetto "Direzione del Settore Infrastrutture Stradali. Conferimento incarico dirigenziale all'arch. Giulio Biroli a decorrere dal 26/09/2019".
- Deliberazione del Consiglio n. 1 del 20.04.2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente.
- Deliberazione del Consiglio provinciale n. 2 del 20/04/2020 avente ad oggetto "DUP e bilancio autorizzatorio 2020/2022: approvazione".
- Deliberazione del Presidente n. 49 del 11 maggio 2020 avente ad oggetto "Ciclo della performance 2020: approvazione Peg, piano degli obiettivi e indicatori dello S.S.A."
- Deliberazione di Consiglio provinciale n. 15 del 16 luglio 2020 avente ad oggetto le operazioni di assestamento e salvaguardia del bilancio 2020/2022.

## **PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO**

DCP n. 160/2002 con cui sono state riclassificate le strade provinciali in tre categorie.

DCP n. 200 del 16/12/2005, con cui è stata approvata la disciplina generale delle tariffe dei canoni di concessione stradale previste dal Codice della strada.

DCP n. 93/2006 con cui è stato approvato il Regolamento in materia di pubblicità stradale, modificato ed integrato con atto n. 47/2013.

Deliberazione del Presidente n. 151 del 31.12.19 con la quale sono state determinate le tariffe per il triennio 2020-2022.

---

## **NORMATIVA**

- Art. 17 dello Statuto Provinciale
  - D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
  - DPR 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
  - Art. 1, co.169, della l. n. 296/06;
  - Art. 1, comma 55 della L. 56/2014;
  - Legge 160/2019. art. 1, comma 816 e seguenti.
  - Regolamento provinciale in materia di pubblicità stradale e segnaletica verticale turistica, di territorio e di servizio utile.
- 

## **DATI CONTABILI**

I relativi introiti verranno incassati sulle pertinenti risorse iscritte nel bilancio 2021-2023.

---

## **ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Approvazione del Regolamento previsto dai commi 816 e seguenti, art. 1 legge finanziaria per il 2020 n. 160/2019.

Pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente e invio al Ministero delle Economie e delle Finanze, in attesa dell'approvazione del Regolamento.

---

### **ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

- All. A) diritti (oneri di istruttoria) da richiedere per il rilascio di autorizzazioni e concessioni ex art. 495 DPR 495/1992
  - All. B) canoni ex art. 53, co. 7 DPR 495/1992 e art. 27, co. 7 e 8 d.lgs. 285/1992.
- 

### **PARERI**

Il Dirigente del SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI Biroli Giulio esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del settore Risorse Economiche e Finanziarie, è allegato al presente atto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

**IL PRESIDENTE**

**Paolo Mirko Signoroni**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Avv. Carmelo S. Fontana**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

**Allegato A) diritti (oneri di istruttoria) da richiedere per il rilascio di autorizzazioni e concessioni art. 405 comma 2 DPR 16/12/1992 n. 495 (regolamento nuovo codice della strada)**

	<b>Diritti da versare contestualmente alla presentazione della domanda</b>	<b>TARIFFA triennio 2021-2023</b>
a)	<b>ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO</b>	
1	autorizzazione o concessione <b>permanente</b> di occupazione di suolo, soprassuolo o sottosuolo stradale	<b>€. 86,00</b>
2	autorizzazione o concessione <b>temporanea</b> di occupazione di suolo, soprassuolo o sottosuolo stradale	<b>€. 33,00</b>
3	<b>voltura</b> di autorizzazioni o concessioni di suolo, soprassuolo o sottosuolo stradale <b>-escluse le successioni-</b>	<b>€. 33,00</b>
4	<b>voltura</b> di autorizzazioni o concessioni di suolo, soprassuolo o sottosuolo stradale a causa di <b>successione o donazione</b>	<b>€. 13,00</b>
b)	<b>ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONI AD EFFETTUARE TRASPORTI ECCEZIONALI</b>	
1	autorizzazioni ad effettuare <b>trasporti eccezionali singoli e multipli</b>	<b>€. 86,00</b>
2	proroghe di autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali singoli e multipli	<b>€. 77,00</b>
3	autorizzazioni ad effettuare <b>trasporti eccezionali di tipo periodico esclusi i mezzi agricoli</b>	<b>€. 86,00</b>
4	Rinnovi di autorizzazioni ad effettuare <b>trasporti eccezionali di tipo periodico</b>	<b>€. 77,00</b>
5	autorizzazioni ad effettuare <b>trasporti eccezionali di tipo agricolo</b>	<b>€. 50,00</b>
6	Rinnovo di autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali di tipo agricolo	<b>€. 44,00</b>

7	<p>Modifiche in corso di istruttoria delle autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali</p> <p><i>Per quanto riguarda i Trasporti Eccezionali, le presenti tariffe sono subordinate all'entrata in vigore della tariffa unica prevista dalle linee guida sui TE della Regione Lombardia.</i></p>	€. 22,00
c)	<b>ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONI AD EFFETTUARE GARE SU STRADE PROVINCIALI</b>	
1	autorizzazioni all'espletamento di gare con veicoli a motore ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 30/4/92 n. 285	€. 342,00
2	autorizzazioni allo svolgimento di gare ciclistiche	€. 22,00
d)	<b>AUTORIZZAZIONE AL POSIZIONAMENTO DI MEZZI PUBBLICITARI E SEGNALETICA VERTICALE TURISTICA, DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE:</b>	
1	-contestualmente alla domanda per <b>diritti di sopralluogo</b>	€. 58,00
2	-per ogni autorizzazione in caso di esito favorevole per <b>diritti di istruttoria</b>	€. 53,00
e)	<b>NULLA OSTA TECNICO AL POSIZIONAMENTO DI MEZZI PUBBLICITARI E SEGNALETICA VERTICALE TURISTICA, DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE</b>	€. 110,00
f)	<b>AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI</b>	€. 36,00
g)	<b>VOLTURA DI AUTORIZZAZIONE ALLA POSA DI MEZZI PUBBLICITARI E SEGNALETICA VERTICALE TURISTICA , DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE</b>	€. 33,00

**Allegato B) Canoni ex art. 53 comma 7 DPR 495/92 e art. 27 commi 7/8 D. Lgs. 285/92 (nuovo codice della strada e regolamento esecutivo)**

**CANONE ANNUO MEZZI PUBBLICITARI E SEGNALETICA VERTICALE TURISTICA, DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE**

**MEZZI PUBBLICITARI (escluse "insegne", "preinsegne", "segnaletica verticale turistica, di territorio e di servizio utile")**

**CANONE MINIMO € 50,00**

$$\text{Canone} = \text{c.u.} \times [S \times (b \times h \times l) \times K] + P + D + C$$

**c.u. = € 22,00 /m<sup>2</sup> canone unitario riferito alla dimensione del cartello**

**S - Categoria delle strade**

per strade di 1<sup>a</sup> categoria = 1,20

per strade di 2<sup>a</sup> categoria = 0,80

per strade di 3<sup>a</sup> categoria = 0,60

**b, h**

Base ed altezza della faccia visibile del mezzo pubblicitario, espresse in metri

**l**

Numero delle facce visibili

**K - Coefficiente di illuminazione**

Mezzo illuminato = 1,2

Mezzo non illuminato = 1

**P**

Se il mezzo è posizionato in proprietà provinciale, aggiungere € 50,00

**D**

Se il mezzo è protetto da dispositivi di ritenuta appositamente installati, aggiungere € 50,00

**C**

Se il mezzo è ubicato presso stazioni di servizio e di rifornimento, aggiungere € 25,00

**PREINSEGNE**

**STRADE DI 1<sup>a</sup> CATEGORIA**

**€ 100,00 x F**

**STRADE DI 2<sup>a</sup> CATEGORIA**

**€ 80,00 x F**

**STRADE DI 3<sup>a</sup> CATEGORIA**

**€ 60,00 x F**

F = n. facce visibili

**SEGNALETICA VERICALE, TURISTICA, DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE**

**€ 50,00**



STRADE DI 1^ CATEGORIA	€ 40,00	
STRADE DI 2^ CATEGORIA	€ 30,00	
STRADE DI 3^ CATEGORIA		
INSEGNE DI ESERCIZIO	ESENTI	

**INSEGNE PUBBLICITARIE**  
- Canone minimo € 30,00

$$\text{Canone} = c.u \times [S \times (b \times h \times l) \times K]$$

**c.u. = € 22,00/m<sup>2</sup> canone unitario riferito alla dimensione del mezzo pubblicitario**

**S - Categoria delle strade**

per strade di 1<sup>a</sup> categoria = 1,20

per strade di 2<sup>a</sup> categoria = 0,80

per strade di 3<sup>a</sup> categoria = 0,60

**b, h**

Base ed altezza della faccia visibile del mezzo pubblicitario, espresse in metri

!

l Numero delle facce visibili

**K - Coefficiente di illuminazione**

Mezzo illuminato = 1,2

Mezzo non illuminato = 1

## **DISTRIBUTORI DI CARBURANTE**

### **Canone annuo per accessi a distributori di carburante**

$$\text{Canone} = \text{C.u.} \times A \times (c1 \times c2 \times c3 \times c4 \times c5 \times c6 \times c7) \times S$$

#### **C.u. - Canone unitario 25 €/m<sup>2</sup>**

Canone di concessione riferito all'area dell'accesso su proprietà provinciale

#### **A - Area dell'accesso**

$$A = L \times h \text{ [m}^2\text{]}$$

L [ml]: larghezza complessiva degli accessi all'impianto

h [ml]: profondità degli accessi fissata convenzionalmente e sempre pari a ml 1

#### **c1 - Coefficiente di maggiorazione in funzione del tipo di distributore**

stazione di rifornimento con benzina verde e diesel	1,1
stazione di rifornimento con benzina verde, diesel e gpl/metano	1,2
stazione di servizio con benzina verde e diesel	1,2
stazione di servizio con benzina verde, diesel e gpl/metano	1,4

#### **c2 - Coefficiente di maggiorazione in funzione del numero di erogatori**

n° erogatori <= 4	1
n° erogatori > 4	1,25

#### **c3 - Coefficiente di maggiorazione in funzione della presenza del self-service**

si	1,1
no	1

#### **c4 - Coefficiente di maggiorazione in funzione della presenza dell'autolavaggio**

si	1,15
no	1

#### **c5 - Coefficiente di maggiorazione in funzione della presenza del bar/shopping center**

si	1,1
no	1

#### **c6 - Coefficiente di maggiorazione in funzione della presenza di altre attività**

nessuna	1
servizio ristorante	1,2
servizio albergo	1,2
esercizio commerciale	1,2
servizio ristorante, albergo	1,3
servizio ristorante, esercizio commerciale	1,3
servizio albergo, esercizio commerciale	1,3
servizio ristorante, albergo, esercizio commerciale	1,4

#### **c7 - Coefficiente di maggiorazione in funzione dell'estensione del fronte impianto**

fronte impianto <= ml 40 (accessi ml 7,50 x 2)	1,1
40 ml < fronte impianto (accessi ml 10,00 x 2) < 60 ml	1,2
fronte impianto >= 60 ml (accessi ml 15,00 x 2)	1,3

**S - Coefficiente di maggiorazione/riduzione in funzione della categoria della strada**

per strade di 1ª categoria	1,4
per strade di 2ª categoria	0,8
per strade di 3ª categoria	0,5

**ACCESSI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Canone annuo per accessi ad attività commerciali, industriali, artigianali ecc.**

$$\text{Canone} = C.u. \times A \times (c1 \times c2 \times c3) \times S$$

**C.u. - Canone unitario € 25,00/m<sup>2</sup>**

corrispettivo di concessione riferito all'area dell'accesso su proprietà provinciale

**A - Area dell'accesso**

A = L x h [m<sup>2</sup>]

L [ml]: larghezza complessiva degli accessi all'impianto

h [ml]: profondità degli accessi fissata convenzionalmente e sempre pari a ml 1

**c1 - Coefficiente di maggiorazione in funzione del tipo di attività**

albergo	2
ristorante	2
locale pubblico (bar, ballabile, ecc.)	2
esercizio commerciale	1,8
industria	1,6
azienda di logistica	1,6
azienda di autotrasporti	1,6
azienda agr. vendita diretta al pubblico	1,5
latteria	1,5
attività sportive/ricreative	1,5
artigiano	1,4
deposito merci	1,2
magazzino	1,2
palazzo per uffici	1,2
altre	1,2

**c2 - Superficie utile all'esercizio dell'attività (fabbricati, parcheggi, ecc.)**

superficie utile <= 100 mq	0,5
100 mq < superficie utile <= 500 mq	1,1
500 mq < superficie utile <= 1000 mq	1,3
1000 mq < superficie utile <= 10000 mq	1,5
superficie utile > 10000 mq	1,7

**c3 - Coefficiente funzione della tipologia dell'accesso**

civile	0
agricolo senza vendita diretta al pubblico	0
industriale / artigianale	1
commerciale	1
uso pubblico	1
altre	1

**S - Coefficiente di maggiorazione/riduzione in funzione della categoria della strada**

per strade di 1ª categoria	1,4
per strade di 2ª categoria	0,8
per strade di 3ª categoria	0,5

**Tutti gli importi di cui all'allegato "B", relativi alle diverse tipologie, vanno comunque arrotondati all'unità superiore quale che sia l'entità della parte decimale.**